

"Montenegro Night" 2016 – Pier, Cris, Sly, Lik, Tich

Pierangelo

@Montenegro night:

ieri pomeriggio/sera/notte si è svolta la 5a edizione (la 4a invernale) di questa simpatica escursione notturna nella nostra amata val Imagna.

Nonostante il meteo non promettesse niente di buono, con una pioggia intensa per tutta la mattinata, ben 14 gipigioni si sono comunque presentati al "ritrovo" (ore 14.30 ad Agrate), ancora sotto la pioggia ma, alla fine, la loro tenacia è stata decisamente premiata!

Proprio così perchè, non appena arrivati in val Imagna la pioggia è cessata e, anche se il cielo coperto non ci ha permesso di godere dei consueti panorami (Resegone in primis, tutto immerso nelle nuvole), la "Montenegro" si è potuta svolgere regolarmente e, direi, con uno straordinario successo, che va al percorso (assolutamente nuovo e "mio"), alla cena (anch'essa, "nuova", "mia" e straordinaria), per finire con la consueta allegria e compagnia, quest'anno impreziosita da ben 4 mogli al seguito.

Inizierò con il percorso... da me proposto, studiato e poi "sperimentato" con Tich e Lik lunedì scorso, tanto che da loro è stato (per me molto orgogliosamente) battezzato come il "Percorso Pier"...

Questo ci ha infatti consentito di rimanere tutti insieme per la prima ora di cammino sino al rifugio, poi, chi ha voluto si è fermato lì ad aspettare gli "escursionisti" veri e propri (8 di noi). Questi hanno fatto quell'anello (di 3 ore esatte, così come da noi stimato)... costituito da DOL, discesa a Morterone, risalita al Passo del Palio dalla val Taleggio e ridiscesa al rifugio... cena e ritorno alle macchine, riprendendo la bellissima e "imperdibile" pineta finale.

In totale circa 5h30m/6h di "camminata", lenta per la prima ora e mezza ma poi sempre sostenuta, per una ventina di km di tutto.

Il tutto, come si sapeva, purtroppo con "zero neve"... ma anche senza ghiaccio (se non in un brevissimo tratto), senza freddo e... senza pioggia... che, viste le premesse, è stata la cosa più importante, perchè ci ha consentito di rimanere asciutti!

Il nostro "anello" è stato vario e molto bello, arricchito da un vero e proprio "muro" nella risalita al Palio, con un sentiero assai difficile da "imbeccare" al buio, che Lik (leggermente avvantaggiatosi con Koby e Lino) era convinto che noi della "retroguardia" non trovassimo, proseguendo lungo il sentiero principale, molto più lungo e più "morbido"...

Invece... è successo esattamente il contrario... cioè che lui non l'ha visto e noi invece sì... tanto che, arrivati in cima al Passo, lo abbiamo aspettato, in silenzio e al buio (spegnendo le nostre frontali) accogliendolo con un applauso ironico... quando vi è arrivato con Koby e Lino dal sentiero "madre", una decina di minuti dopo di noi... vi lascio immaginare quanto la cosa sia poi stata commentata e quanto si sia poi dilungata nella nottata...

Passiamo ora al rifugio... anche questo "roba mia" perchè, dopo essere andati per ben 4 volte al "Tironi-Consoli", ho pensato di proporre questo nuovo rifugio "Resegone" (sito a 1265mt, sopra Brumano e aperto nel 2013), molto bello, ampio, confortevole, comodo da raggiungere con un sentiero carrabile e con delle ottime recensioni sul web.

Ebbene, è stato tutto confermato... con una cena direi fantastica e squisita... tris di primi, cui è poi stato aggiunto anche un assaggio di pizzoccheri... tutto con bis... idem per il secondo di carne e/o vegetariano di formaggio, entrambi con ottima polenta... non taragna ma comunque "Montana"... vino rosso ottimo e a volontà, strudel e torta fatti in casa, caffè, grappa/amaro... tutto a... solo 20E! Pazzesco davvero e assolutamente "da ripetere"... oltre che, ovviamente, da consigliare a chiunque passi da quelle part

Pieni e satolli siamo poi ridiscesi alle macchine, con una breve "separazione" tra chi ha preferito fare il sentiero diretto e chi invece la sovrastante pineta... e poi allegrissimo "meeting" finale al buio e tra i boschi, prima di partire.

Il tutto è stato ovviamente e opportunamente "irrorato" da grappe varie (ottime quelle di Koby e AntonioS, oltre alla mia classica alla liquirizia) e da una bottiglia di bianco (portata da Edo) che abbiamo bevuto come aperitivo, verso le 19, nel deserto paesino di Morterone (38 abitanti... da Wikipedia... in estate...).

Anche la mia schiena ha retto molto bene, non so se perchè "anestetizzata" dalla grappa o meno... sta di fatto che non ho avuto problemi di sorta, se non dei leggeri "fiocchi di neve" che mi sembrava di vedere scendere nei pressi di Morterone... ma forse anche quello è stato merito della grappa...

Insomma, posso dire che, alla faccia del meteo, abbiamo fatto una ennesima e bellissima "Montenegro night", senza neve ma con... "tanta altra roba"!!!

Grazie a tutti e... alla prossima (estiva), che sto già studiando"!!!

postato da Pier il 31/01/2016 12:09

Cristian

Che dire
Chi non c'è stato non potrà capire
Chi non c'è stato potrà solo immaginare
Chi non c'è stato.....
Peggio per lui
La prossima volta ci sarà e CAPIRÀ

Grazie ragazzi bellissima giornata.

postato da Cristian il 31/01/2016 19:25

Silvana

Condivido e confermo pienamente quanto scritto da Cris e aggiungo ottima la grappa di AntonioS, Koby e spettacolare quella finale alla liquirizia di Piero.

Fantastica la compagnia femminile.

E anche se oggi quasi non riesco ad appoggiare il mio piede destro, reduce di una brutta frattura con conseguente operazione di molti anni fa, non vedo l'ora di che arrivi quella estiva.

Un grazie di cuore a Pier, Tich e Lik per aver studiato e testato un percorso idoneo che permettesse anche la mia partecipazione.

Alla prossima!!!!

postato da Sly il 31/01/2016 21:56

Pierangelo

Vorrei tornare brevemente sulla questione "neve" nei pressi di Morterone, che Lik ha subito cercato di utilizzare per cercare di "soffocare" la sua clamorosa "toppa" dello sbaglio del "sentiero-muro" sulla risalita al "Palio".

Ho iniziato a veder scendere dei leggerissimi "puntini" bianchi davanti alla mia frontale, mentre stavamo scendendo dal DOL ed eravamo nel bosco, a okkio, 100-150mt sopra il paesino di Morterone, del quale vedevamo qualche luce e soprattutto un mega falò fatto da alcune persone che stavano bruciando dei rovi... e quindi ho pensato che fossero dei piccoli fiocchi di neve, del resto assolutamente possibili visto che eravamo praticamente immersi nelle nuvole. Certo la temperatura non sembrava fredda a sufficienza ma, si sa, per la neve conta quella che c'è in quota e non quella a terra...

I compagni di avventura iniziano subito a prendermi per il c... dicendo che era la cenere del falò che ricadeva su di noi. Ora, a parte il fatto che eravamo ancora lontanissimi da quel fuoco e il vento non c'era, ma eravamo anche molto più "alti" di lui, per cui, secondo me, quella che vedevo io non poteva essere cenere. Quando ci si è avvicinati al falò allora si che è iniziata a svolazzare parecchia cenere, a fiocchi molti più grossi e inconfondibili...

Una volta iniziata la risalita verso il Passo del Palio la suddetta cenere non si è più vista ma io, ogni tanto, rivedevo ancora gli stessi puntini bianchi che vedevo prima, sull'altro versante della montagna... e, anche se non l'ho più detto, ho continuato a vederli anche sul Passo... che si trovava oltre 300mt sopra quel falò... che ormai non si vedeva nemmeno più.

Sono tuttora convinto di quello che ho visto, non era sicuramente neve da "nevicata" ma, secondo me, della umidità "ghiacciata/condensata" in quota magari proprio dal calore di quel falò... insomma una specie di "reazione osmotica inversa" (paroloni dei quali una volta conoscevo bene il significato ma che ora ricordo a malapena...).

Lo so che può essere una teoria un po' strampalata... ma una volta davano dei pazzi a chi si azzardava a oltrepassare lo stretto di Gibilterra, perchè dopo "finiva il mondo"... solo perchè mai nessuno era riuscito a tornare indietro a raccontarlo...

PS: tutto questo, ripeto, è per "prevenire" l'attacco che Lik mi porterà su questa storia che, credo, diventerà un suo cavallo di battaglia... aspetto ancora il suo report...

postato da Pier il 02/02/2016 12:14

Stefano (Lik)

...Che dire...questa edizione della Montenegro night, del resto come tutte le altre, rimarrà sempre nei miei pensieri ,contento di avere conosciuto Antonio S. e di avere passato momenti indimenticabili con il resto del gruppo che considero parte della mia famiglia.

Il percorso un pò lo conoscevo, giusto un po, visto che a causa mia io e parte del gruppo abbiamo fatto quasi 2 km di troppo che comunque sono servite a conoscerci meglio...quando il tempo lo passi insieme ai tuoi amici non è mai sprecato...vero Pier e Tich?

La visione notturna della neve dimostra che Pier non ha mai abitato vicino ad un vulcano...si sa con il calore delle fiamme la cenere di solito sale in alto per poi ricadere appena si raffredda...in ogni caso uno solo di noi ha visto la neve... complimenti ancora a chi ha organizzato la serata e a chi ha studiato e poi messo in pratica il percorso che giudico molto bello e lo consiglio a tutti coloro che devono allenarsi per i trail essendo quasi tutto corribile e molto allenante se si è già in una buona fase di preparazione...

Tranquillo AntonioS io e Pier ci punzecchiamo spesso soprattutto in montagna è il nostro modo di dimostrarci amicizia se poi è annaffiata da fiumi di grappa meglio ancora... Antonio sulla storia (vera) su ciò che è e su ciò che è stato il sud D'Italia ne avremo modo di parlarne ancora,sicuramente davanti ad un tavolo con dell'ottimo vino meridionale insieme ai nostri amici (nordici) di sempre...vi voglio bene...

postato da lik il 02/02/2016 22:17

Marco F.

No Lik no party.....quanto di vero in queste parole.

Io però mi sono soffermato soprattutto su 3 frasi emblematiche :

- 1 ...il gruppo che considero parte della mia famiglia.
- 2in ogni caso solo uno di noi ha visto la neve.
- 3ad un tavolo con dell'ottimo vino meridionale insieme ai miei amici nordici.

postato da tich il 03/02/2016 09:29